

Trieste 10 Aprile 1840.

Amico carissimo!

Alcuni giorni sono mi pervenne la tua grande lettera del 4 cor.  
ed hai ricevuto lettere dall' Hoffmeister e dal Reichenbach, entrambe in  
una prima parte relative alla vertenza che la riguarda. Le acchiudo  
copia per estratto di una che dell'altra, in ciò che concerne il  
sud. oggetto, non potendo privarmi degli originali, perchè aventi re-  
lazione ai miei affari coll' Hoffmeister per la flora germ. exsiccata,  
ed alla commissione che mi viene data di procurare loro varie specie  
dalla Dalmazia, ove il Comissionato anteriore, Papafava, sembra  
poco disposto a mantenere l'assunto impegno.

Tornando al miei affare Le dirò, che se la cosa stà nei termini  
come viene indicata dal Reich, e se realmente trattasi soltanto dei  
cambiamenti ed aggiunte che egli accenna avere fatto al testo, e se egli  
è pronto di sostituire un altro foglio a quello contenente l'opera-  
zione sull'Alopecurus, ammettendo la stessa operazione - se tutto  
ciò è, Le dirò, che sembrami non esser motivo sufficiente per  
mandare a monte, e nemmeno per sospendere un affare già con-  
chiuso, ed incamminato senza dubbio con dispendio rilevante da

parte dell' editore. Le conseguenze di una risoluzione si precipi-  
tosa potrebbero essere anche pregiudizievoli forse più per la pubblicità  
che verrebbe data all' accaduto, che dal lato dell' interesse. Ritengo  
perciò, che fermo l'obbligo dell' Hofmeister di fare sostituire un altro  
foglietto a quello che contiene l'opera circa del Alepcurus, omettendosene  
questa, e con l'espressa avvertenza che in avvenire non venga fatta  
né aggiunta, né operazione di qualche rilievo del Reich, senza averla almeno  
preventivamente a lei comunicata, ed ottenendone il suo assenso, converreb-  
be senza più fare andare innanzi il lavoro, oramai annunciato al  
Mondo botanico, e dal meo atteso con tanto interesse?

Non risponderò a nessuno dei due (avendo scritto al Reich  
appunto 6 a 8 giorni sono in risposta ad altra sua lettera concernen-  
te la flora germanica ed ecc.). Prima di avere conosciuto la sua inten-  
zione, che però mi sarà grato di apprendere in breve. - Dal tenore  
e delle lettere scorgesi che entrambi sono imbarazzati, e dolenti  
per l'avvenimento, e che desiderano di vedere tolto l'intoppo. -

Le dirò sì più, quanto all' articolo concernente il viaggio del Reich.  
che la scrupolosità del Reich circa l'espressione usata in alcuni ri-  
guardi è in qualche modo giustificabile stante l'opinione invalsa  
e propagata dai giornali all'epoca di quel viaggio, che esso non fosse  
senonché uno specioso pretesto per allontanarsi dalla Germania, e ubi-  
nare la necessità di recarsi a Berlino, ove in quel tempo erano  
convenuti parecchi botanici e principi regnanti del Nord. L'opera  
venendo stampata in Laponia, è naturale, e giusto, che si metta un'impor-  
tanza speciale ai termini nei quali si fa menzione di quel viaggio.

Ad ogni modo mi sarebbe cosa per me' gratissima, che l'affare venga appia-  
nato, cedendosi qualcosa da ogn'una delle due parti, e spero che ciò seguirà  
in quanto a Lei; il H. p. ed il mio Socio sembrano egualmente bene disposti.

Le sono grato delle notizie favoritemi circa l'acquisto di qualche libro  
botanico. Quantunque l'enciclopedia del Lamarck non entrasse nel numero  
delle opere, che avevo deciso di provvedermi a preferenza, tuttavia se Ella  
crede che sia buon affare davvero, la autorizzo a concluderlo, per mio  
conto; ed in tal caso sarà di sua compiacenza d'inviarmi con tutto su-  
comodo i libri, indicandomi come, ed a chi debba soddisfare il soprappiù  
del prezzo; mentre in caso diverso potrà quando le piacerà rimettermi  
il piccolo ammontare del mio credito.

È pure a Lei grato la comunicazione dei nomi delle piante  
del Neumayer; fra quelle da Lei notate trovo mancarmi l'Avena jan-  
cipolia, Lathyrus viccioides, Orchis elatior. Non vedo fatto da Lei al-  
cun cenno delle Umbellate, tranne il Leseli promonease, ma viderò del  
ind. oltre questa specie ed il Les. globifer. e Pucedanum longifol. una  
bella Ferula (Oliveti di Helios), un'altra specie prossima quanto all'  
aspetto alla Pastinaca selenoides, ed una terza grande, che si avvicina  
al vero Ligusticum Segnerii dei nostri monti, e potrebbe essere il L. pyre-  
naicum, o ferulaceum. Tutte queste Umbellate mancano però di frutti.  
e come si fa a determinarle senza questi?

il Hyp. alpestris affine <sup>del monte di Pastenich</sup> è certant. diversissimo dal nostro T. medium,  
ed anche dal vero alpestris differisce per le spiche a fiori più rari, e  
disposti su due lati, quasi stitichi, almeno negli esemplari vecchi.  
il Bentham avendo veduto nella mia raccolta questa specie la giudicò  
appai meritevole di riflesso, e ne prese seco un esemplare. Non so poi  
cosa ne abbia fatto in seguito.

La potentilla del Monte Orien è pianta stupenda, e forma con la  
serenatura nuova e col Senecio Visianii l'ornamento di questa nuova parte  
della flora dalmata. Io non possiedo alcun esemplare della Pot. preciosa  
e la trovo soltanto astrattamente indicata nel Prodrumus et Biblioth.  
con richiamo alla tavola della sua flora, che non possiedo. Hier rac-  
colse questa specie sui Monti Spalatici dell'isola di Zandria, e sareb-  
be quindi trovarla la med. nella mia raccolta della flora cretica.  
Vedo, se esiste già la pianta del Hier che possiede la nostra Acca-  
demia reale, ed al caso le darò parte delle mie osservazioni.  
L'esemplare di D. pianta, che è avuto dal Neumayer manca di  
petali, e perciò non posso giudicare se siano i fiori bianchi o gialli,  
circostanza essenziale nel genere.

il Dianthus scariosus trovasi anche nella mia raccolta del 1847  
come D. prolifer, ~~ma~~ e fu da me raccolto fra Cattaro e Budua.

A proposito di Dianthus, à Ella mai paragonato la descrizione  
data dall'Hort del D. littoralis col mio D. racemosus? e non le sem-  
bra che siano la stessa specie? il D. littoralis non si è potuto  
noi ancora trovare nei luoghi indicati dall'Hort -  
<sup>innanzi per la flora germ. edice.</sup>

Un catalogo di desiderata del Reig. contiene molte piante  
dalmatine con località rilevate nel viaggio del Re di Sassonia.  
à Ella riconosco specie buona il Delphinium paniculatum H. ? invec-  
ce di questo, che gli richiesi, il Neumayer m'invia un numero in-  
finito d'esemplari del D. junceum.

il P. Welden, spendo ricevuto 2° proprietario del Reig. di prin-  
cipale di stazione qui, deve venire fra non molto a prenderne  
possessione. Lo rivedrò con moltissimo piacere.

Mi continui la sua benevolenza, e mi creda sempre  
Suo aff. amico  
Deumasing